

3° CIRCOLO DIDATTICO STATALE DI MARANO

GIANCARLO SIANI

Via A.Labriola -80016
MARANO DI NAPOLI

PIANO DI EMERGENZA E EVACUAZIONE

(D.M. 10.3.1998 – D.Lgs. n. 81/2008)

Il Dirigente Scolastico : **Dott.ssa Silvana Noviello**

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione : **Ing.Pasquale Leone**

PREMESSA

Il **Piano di Emergenza ed Evacuazione** è lo strumento operativo mediante il quale vengono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, e consente, se necessario, un esodo ordinato e sicuro a tutti gli occupanti di un edificio.

Esso tende a perseguire i seguenti obiettivi:

1. Essere preparati a situazioni di pericolo;
2. Stimolare fiducia in sé stessi;
3. Indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
4. Controllare la propria emozionalità e saper reagire all'eccitazione collettiva;

5. Coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente nell'Azienda deve mettere in atto per salvaguardare la propria incolumità e, se possibile, per limitare i danni ai beni e alla struttura dell'edificio;
6. Intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
7. Individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'impianto;
8. Definire esattamente i compiti da assegnare al personale che opera all'interno dell'Azienda, durante la fase emergenza.

Il piano di emergenza e di evacuazione nella nostra struttura adibita a scuola è stato sviluppato tenendo conto delle caratteristiche strutturali dell'edificio mentre il modello organizzativo, che riguarda specificatamente i comportamenti che ogni singola figura deve tenere in caso di emergenza, è stato sviluppato creando delle singole schede dei compiti che saranno consegnati a ciascun addetto che sarà formato ed informato su gli specifici compiti a lui affidati.

La nostra struttura organizzativa potrà, se l'obiettivo della formazione ed informazione sarà raggiunto, reagire rapidamente e nel modo più uniforme possibile alle emergenze.

Nella formulazione del Piano si è provveduto, tra l'altro, a:

- predisporre la mappa del piano con indicazione della via d'uscita, ubicazione apprestamenti e mezzi antincendio, e con l'indicazione di un'area esterna come punto di ritrovo in caso di evacuazione;
- predisporre la segnaletica informativa e quella dei percorsi di fuga;
- individuare e segnalare linee telefoniche dedicate all'emergenza;

Il Presente Piano è modellato sulle reali necessità della scuola tenendo conto che le emergenze possibili sono :

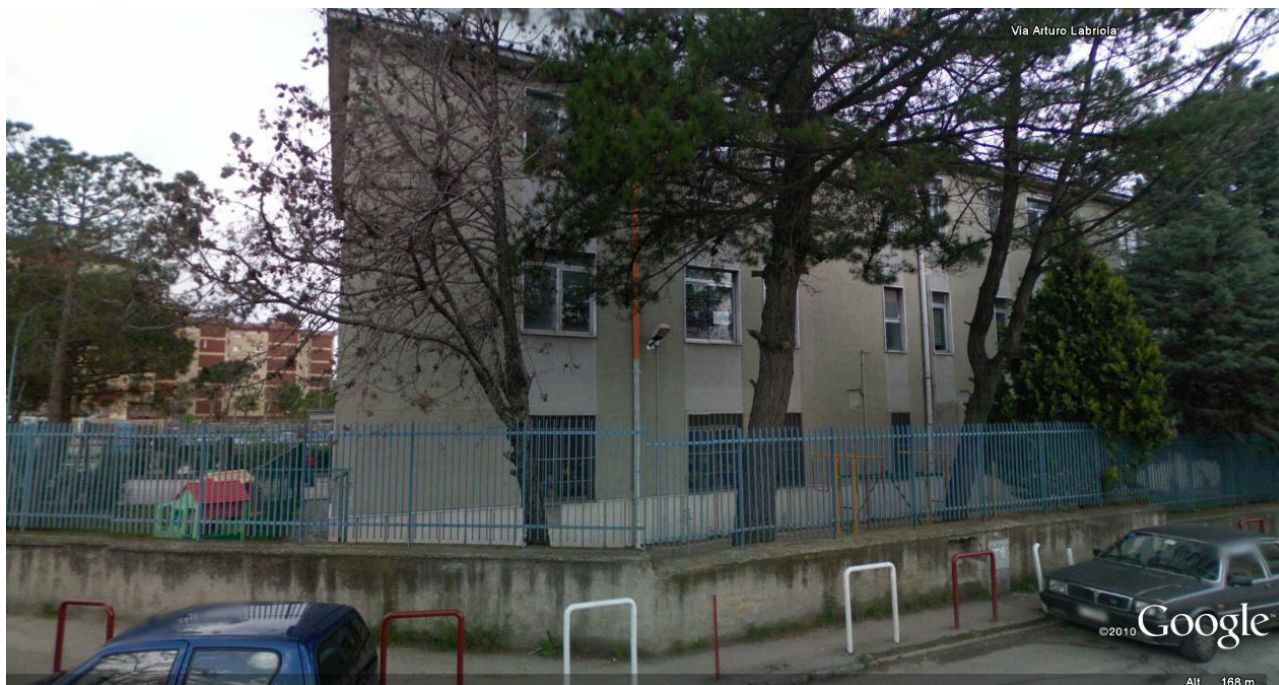
- emergenza incendio
- emergenza allagamento
- emergenza terremoto
- emergenza sanitaria

Per tutte queste situazioni sono valide le medesime procedure.

DESCRIZIONE DELLA ATTIVITÀ SVOLTA - DELLA STRUTTURA E TECNOLOGIE PRESENTI

Il Terzo Circolo Didattico gestisce due plessi scolastici normalmente identificati come

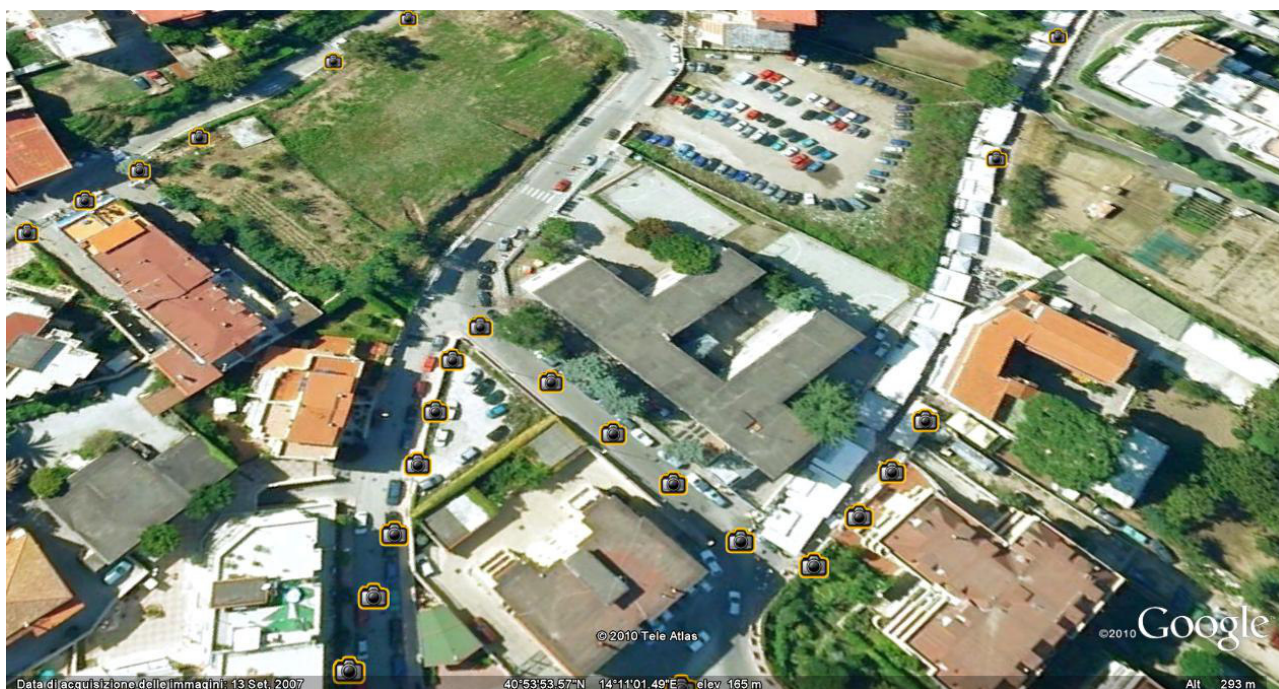
a) Plesso "Giancarlo Siani" sito in Via Arturo Labriola



b) Plesso Tagliamento ubicato nella via omonima



Descrizione dei due plessi :

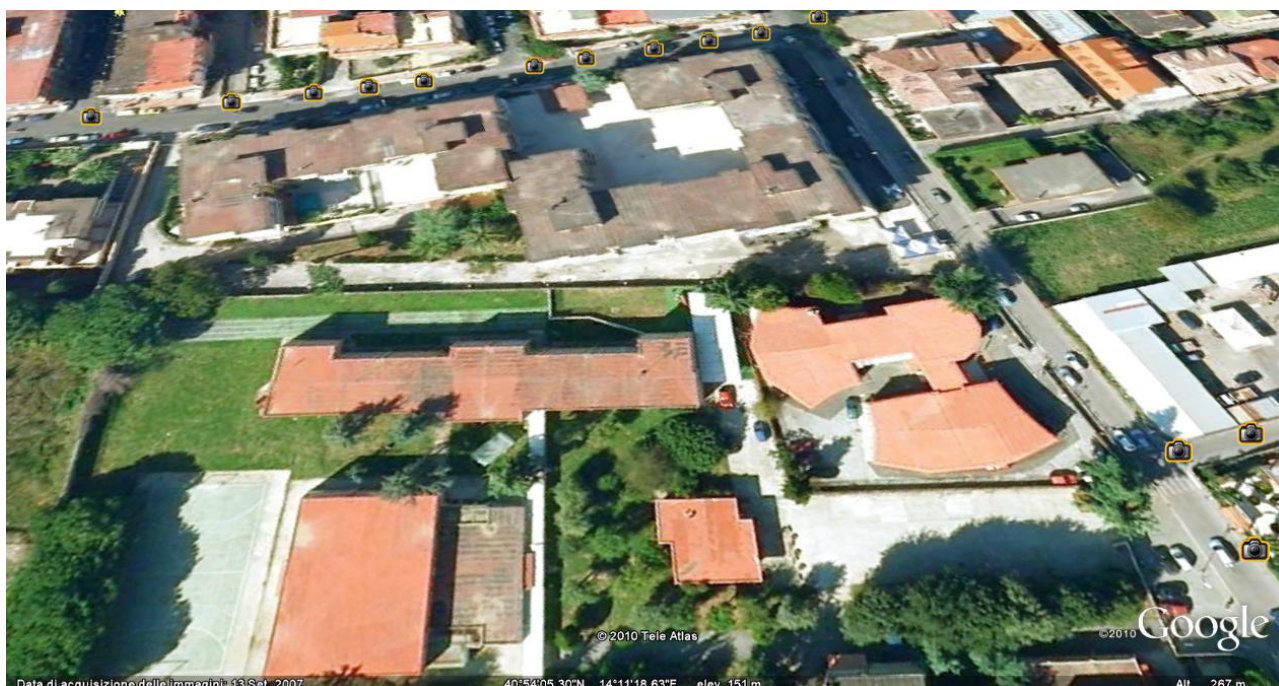


In via Arturo Labriola si eleva il fabbricato con pianta a doppio T per un'altezza di mt.11 ed accoglie al piano terra, primo e secondo piano la Scuola Elementare " Giancarlo Siani " è ubicata in una area esclusiva delimitata da un muretto con barriere in ferro .

Si accede nella area esclusiva attraverso due ingressi posti sulla Via Arturo Labriola. Per motivi di sicurezza è stato scelto come ingresso principale quello che presenta immediatamente una area scoperta alla stessa quota della strada che diviene in caso di emergenza luogo sicuro e da questa area è possibile accedere all'ingresso dell'edificio. A sinistra di questa area scoperta vi è una ulteriore area scoperta delimitata da barriere in rete metallica destinata ad aria ludica. L'area intorno al fabbricato è diversamente attrezzata.

La struttura è in C.A. con muri esterni ed interni in lapilcemento . Sono presenti i seguenti impianti :

- a) Impianto elettrico
- b) Impianto Idrico
- c) Impianto Antincendio
- d) Impianto di illuminazione di emergenza
- e) Impianto di riscaldamento



In via Tagliamento si eleva il fabbricato con pianta ad L con una altezza fuori terra di mt. 4 , consta di un piano seminterrato ed un piano terra poco più elevato rispetto al piano stradale. L'ingresso non presenta spazi aperti ampi per cui non è agevole la sosta dei genitori in attesa.

La struttura è in C.A. con muri esterni ed interni in lapilcimento. Sono presenti i seguenti impianti :

- a) Impianto elettrico
- b) Impianto Idrico
- c) Impianto Antincendio
- d) Impianto di illuminazione di emergenza
- e) Impianto di riscaldamento

LE AUTORIZZAZIONI DI LEGGE

Il fabbricato è di proprietà del Comune di Marano di Napoli.

Il Comune di Marano sta operando per fornire le documentazioni di legge.

GESTIONE DELLA SICUREZZA

La Dirigente Scolastica nella qualità di Datore di Lavoro , o persona da lui delegata per iscritto, consapevole che allo stato non è in possesso di tutta la documentazione prevista dalla legge circa la sicurezza , in piena collaborazione con il servizio di prevenzione ha adottato specifiche misure di sicurezza riportate nel Documento di Valutazione dei Rischi pertanto provvederà affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza adottate e venga applicato il piano di sicurezza, di emergenza e di evacuazione.

In particolare:

- a) sono stati univocamente designati i compiti da assegnare al personale docente e non che opera all'interno della scuola;
- b) i sistemi di vie di uscita e di circolazione interne saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;
- c) verranno mantenuti efficienti gli impianti elettrici e di allarme, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- d) verrà fatto osservare il divieto di fumare in tutti gli ambienti della scuola.
- e) sarà vietato avere presenza di fiamma libera in qualunque ambiente.

DATI IDENTIFICATIVI

NOME DELLA SCUOLA	Giancarlo Siani - Plesso Via Tagliamento
LOCALITA'	Marano di Napoli Via Arturo Labriola – Marano di Napoli Via Tagliamento
TELEFONO	081 7423863
DATORE DI LAVORO	Dott.ssa Silvana Noviello
RSPP	Ing. Pasquale Leone
RLS	

SEGNALETICA DI SICUREZZA

E' presente apposita cartellonistica di sicurezza indicante il percorso di fuga. E' presente il cartello indicante il divieto di fumare. Gli estintori sono idoneamente segnalati.

Accanto al punto telefono vi è apposita cartellonistica indicante i numeri telefonici utili in caso di emergenza.

ISTRUZIONI

Emergenza incendio

Premesso che il personale addestrato non surroga la specifica attività delegata al Comando VVF ,

- a) in presenza di incendio , informato dove questo è stato segnalato deve recarsi sul posto per tentare di spegnerlo utilizzando gli appositi estintori seguendo le istruzioni ricevute;
- b) in caso di impossibilità, salvaguardando la propria incolumità , confermata la necessità di una rapida evacuazione degli ambienti ed portato a termine l'esatto adempimento a lui assegnato ,deve raggiungere rapidamente l'esterno;
- c) l'addetto alle chiamate ,interrompendo qualsiasi attività in corso, deve richiedere soccorso ai Vigili del Fuoco ,ed attivare rapidamente la procedura di evacuazione verso luogo sicuro(si ricorda che questa attività di evacuazione per la specificità dei luoghi, per entrambi i plessi, può essere completata in circa 3 minuti);
- d) deve verificare se tutti i presenti hanno raggiunto il luogo sicuro;
- e) mettere in atto le procedure di disattivazione dell'impianto elettrico recandosi verso il punto fornitura ENEL ed abbassando l'interruttore generale.
- f) Rimanere in attesa dei Soccorsi per fornire le giuste informazioni.

Emergenza Allagamento

La presenza dell'acqua sul pavimento può generare cadute con conseguenti traumi, pertanto in presenza di perdite idriche procedere

- a) Chiudendo la valvola posta sulla montante adduttrice;
- b) Dare istruzioni affinché i presenti si muovano in sicurezza
- c) Provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi;

Emergenza terremoto

La struttura come descritto precedentemente è in c.a.

E' presente una controsoffittatura per cui vi è la possibilità di caduta di pannelli e alcune suppellettili non sono ancorate alle pareti.

In presenza di evento sismico queste informazioni devono servire affinché i presenti rivolgano la loro attenzione per proteggere il corpo ed il capo da possibili oggetti in caduta.

Poiché è una scuola vi sono i tradizionali banchi, rientra nella attività didattica l'addestramento a proteggersi sotto i banchi durante la fase sismica.

A fine fase sismica è necessario che i presenti non corrano verso l'esterno al fine di poter controllare con la loro attenzione eventuali oggetti cadenti dall'alto o eventuali pericoli sorti a causa del sisma, devono essere messe in atto le procedure concordate previste dal piano di evacuazione.

E' fatto divieto il rientrare negli ambienti se non dopo una verifica strutturale degli stessi.

Emergenza sanitaria

Il Pronto Soccorso, come leggiamo nelle Guide INAIL, è un insieme di attività complesse che spettano unicamente al personale sanitario.

Il Primo Soccorso invece è rappresentato da semplici manovre orientate a mantenere in vita l'infortunato e prevenire le complicazioni, senza l'utilizzo di farmaci e/o strumenti.

Tutti possono dare il Primo Soccorso

Nella nostra scuola è stata formata la Squadra addetta al Primo Soccorso.

In presenza di infortunio** prestare soccorso all'infortunato ricercando contemporaneamente collaborazione affinché si allerti la Squadra addestrata.

Regole da seguire :

- Per ragioni di sicurezza non muovere l'infortunato senza la presenza di un Addetto –muovere l'infortunato solo se corre ulteriori pericoli
- Se cosciente, tranquillizzare la vittima e infondere e mantenere la calma
- Stabilire la gravità dell'evento per poterla riferire seguendo la semplice regola **AVPU**
 - o **A**lert /vigile : soggetto vigile, ben orientato e sveglio
 - o **V**erbi/obnubilato : soggetto semicosciente che risponde agli stimoli verbali
 - o **P**ainful/reattivo al dolore :soggetto che reagisce solo a stimoli dolorosi
 - o **U**nresponsive/incosciente : soggetto senza alcuna reazione agli stimoli
- Allertare il 118 EMERGENZA SANITARIA NAZIONALE e chiederne l'intervento
- Attendere l'arrivo dei sanitari

- Se l'infortunato è un minore avvertire la famiglia

** è da considerarsi infortunio anche il venire in contatto di materiale biologico da soggetto fonte. In questo caso le regole da seguire sono riportate nell'allegato II

N.B. alla fine dell'emergenza attuare le disposizioni riportate nell' allegato I

Sistemi di comunicazione

Dall'apparecchio telefonico è possibile contattare numeri esterni .Di seguito si riportano :

- VIGILI URBANI **Centrale Operativa 081 5769503 C.so Europa**
- VIGILI DEL FUOCO **115**
- POLIZIA **Emergenza 113**
- CARABINIERI **Emergenza 112**
- EMERGENZA SANITARIA **118**

Dotazioni di sicurezza

Sono installati gli estintori

E' presente una Cassetta di Pronto Soccorso

ALLEGATI

Allegato I

Procedura amministrativa

Alla fine dell'emergenza sanitaria è obbligatorio :

- a) Colui che ha prestato il primo soccorso e/o la Squadra Addetta al Primo Soccorso deve depositare in Direzione dettagliata relazione riportante :
1. il giorno e l'ora dell'evento
 2. il luogo della scuola dove è avvenuto l'evento
 3. il nome e cognome dell'infortunato

4. le probabili cause o le certe cause che hanno determinato l'evento
5. segnalare la presenza di eventuali testimoni
6. i soccorsi prestati
7. Allegare se acquisita la prima certificazione medica

b) Se non già acquisita la Segreteria dovrà acquisire la prima certificazione medica

Attività che saranno svolte dalla Dirigente Scolastica o Datore di Lavoro

- Registrazione dell'infortunio sull'apposito registro (saranno registrati tutti gli infortuni compresi quelli che comportano l'assenza dal lavoro di 1 (uno) , giorno escluso quello dell'evento)
- Se l'evento consiste nell'essere entrato in contatto con liquidi biologici da soggetto fonte si attiveranno le procedure previste nell'allegato II

Se l'infortunio rientra nelle competenze INAIL

- La denuncia di infortunio sarà presentata all'INAIL competente da (indipendentemente da ogni valutazione personale sul caso), entro due giorni da quello in cui ha ricevuto il primo certificato medico con prognosi che comporta astensione dal lavoro superiore a tre giorni.
- Denuncia alle autorità di P.S. entro gli stessi termini di cui sopra

Se L'infortunio non rientra nelle competenze INAIL

- La denuncia di infortunio sarà presentata alla
 - 1 Società Assicuratrice secondo le modalità previste dalla convenzione attualmente in vigore
 - 2 Alle Autorità di P.S.
 - 3 Alla A.S.L. competente per territorio

Allegato II

Il presenza di infortunio rientrante nel rischio biologico (contatto con liquidi biologici di soggetto fonte) la procedura di soccorso che sarà attivata è la seguente :

- Prestare soccorso portando l'infortunato presso il più vicino punto acqua e lavare accuratamente la zona interessata dal contatto.
- Acquisizione del consenso informato dell'infortunato al prelievo di sangue al tempo zero
- Acquisizione del diniego informato dell'infortunato al prelievo di sangue al tempo zero
- Acquisizione del consenso informato del soggetto fonte (se minore è necessaria l'autorizzazione dei genitori) al prelievo di sangue
- Invio immediato (se consenzienti) degli interessati presso un Centro di Diagnostica di laboratorio per le analisi di rito.
- Informare l'infortunato che in tempi successivi (3,6,12) mesi dovrà eseguire prelievi per il confronto al tempo zero.

Allegato III

Il Datore di Lavoro deve prevedere all'inizio dell'anno scolastico ,per tutti i docenti una ora di formazione ed informazione che sarò tenuta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e se necessario con la presenza del Medico Competente .Oggetto della formazione : Linee Guida INAIL Primo Soccorso nelle scuole Sarà cura del R.S.P.P. acquisire agli atti verbale di tale formazione ed informazione.

Allegato IV

PER GLI ADDETTI EMERGENZA

- Controllare sempre la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi
- Verificare l'efficienza della linea telefonica
- Controllare le date di ricarica degli estintori (l'intervallo deve essere non superiore a mesi 6)
- Memorizzare la posizione del Contatore ENEL per interrompere rapidamente la fornitura di energia elettrica
- Memorizzare la posizione degli estintori
- Verificare lo stato d'uso e l'efficienza degli estintori
- Verificare la Cassetta di Pronto soccorso (date di scadenza dei dispositivi medici) ed integrarla se carente

